

X° TORNEO ESTIVO DI CALCIO 5 PUB ED OSTERIE "CITTA' DI BOLOGNA" CIRCOLO TENNIS ITALIA / TORRE VERDE SPORTING CLUB

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DI GIOCO

PARTE GENERALE

ART. N° 1

La quota di partecipazione al Torneo deve essere saldata con le seguenti modalità al momento dell'iscrizione:

- € 100,00 (quota iscrizione costituente il montepremi di categoria).
- € 100,00 (cauzione da restituirsi a fine Torneo).

Prima dell'inizio di ogni gara presso la segreteria del C.T. Italia:

- € 55,00 (quota campo ed arbitro)

Mancando tali condizioni la squadra in difetto, nel primo caso non potrà partecipare al Torneo mentre nel secondo caso non potrà prendere parte alla gara immediatamente successiva ed a tutte le altre fino alla regolarizzazione della propria posizione, con conseguente perdita delle gare per 0 – 5 a tavolino.

ART. N° 2

Il mancato pagamento della quota campo la sera stessa della partita, salvo accordi presi preventivamente con l'Organizzazione (fatturazione od altro), determina automaticamente la sconfitta a tavolino per 0 – 5 della squadra in difetto oltre al dovuto pagamento la quota stessa entro la partita successiva.

Inoltre qualora al termine delle singole fasi del campionato (Prima Fase preliminare – Andata – Ritorno) una società si trovi ad essere in difetto con il pagamento dei campi (salvo accordi con l'Organizzazione), tale società non verrà inserita nel calendario della fase successiva con conseguente trattenuta della cauzione; oppure (se al termine del campionato) verrà declassata in classifica generale, andando così a perdere tutti i diritti acquisiti su eventuali premiazioni. Inoltre nel caso in cui una società decidesse di ritirarsi durante il regolare svolgimento del campionato, gli verrà trattenuta per intero la quota cauzione versata.

ART. N° 3

Per partecipare al Torneo le società dovranno essere obbligatoriamente affiliate al A.S.I. ed i loro giocatori tesserati per la stagione in corso. Il costo dell'affiliazione e del tesseramento sarà completamente a carico dell'organizzazione, ovvero gratuito per società e giocatori.

Il tesseramento va effettuato esclusivamente presso la segreteria del C.T. Italia presentando la fotocopia di un documento in corso di validità ed una fototessera. E' inoltre possibile tesserare un giocatore fino a 30 minuti prima della gara (Tesseramento volante), tenendo però presente che il nuovo tesserato potrà giocare ma che la copertura assicurativa partirà dalle 24 ore successive, ovvero dalla gara seguente.

La Commissione Tecnica su mandato del Giudice Unico, effettuerà delle rilevazioni settimanali a campione; ovvero verranno controllati tutti i tesserati delle singole squadre per garantire la regolarità del Torneo.

ART. N° 4

Entro la data d'inizio del Torneo è obbligatorio consegnare una lista giocatori (minimo 10) all'Organizzazione; tale lista rimarrà aperta ed allungabile fino alle semifinali (escluse) e comunque sino ad un massimo di 15 atleti, i quali non potranno per nessun motivo partecipare alla gara od entrare nel recinto di gioco se non tesserati o sprovvisti di un documento d'identità valido.

ART. N° 5

Non possono partecipare al Torneo giocatori con squalifiche in essere superiori ai 6 mesi di tempo, contratte in ambito federale A.S.I. – C.S.I. – U.I.S.P. – F.I.G.C.

Le società che partecipano al Torneo non possono scambiarsi i giocatori. Gli atleti che hanno preso parte anche ad una sola gara con una squadra, non possono passare ad altra, pena la perdita della gara oltre ai relativi provvedimenti disciplinari.

REGOLAMENTO TECNICO

REGOLA 1

Entro la data d'inizio del Torneo è obbligatorio consegnare una lista giocatori (minimo 7) all'Organizzazione; tale lista rimarrà aperta ed allungabile fino alle semifinali (escluse) e comunque sino ad un massimo di 15 atleti, i quali non potranno per nessun motivo partecipare alla gara od entrare nel recinto di gioco se non tesserati o sprovvisti di un documento d'identità valido.

REGOLA 2

Ogni società è tenuta a presentarsi in campo con regolare divisa da gioco numerata ed almeno un pallone regolamentare (pallone da Futsal del n° 4). **E' obbligatorio l'uso dei parastinchi.**

REGOLA 3

Ogni squadra è tenuta a fornire all'arbitro, la distinta di gara (in duplice copia) contenente un massimo di 12 giocatori ed almeno un dirigente (che deve essere regolarmente tesserato), con la funzione di accompagnatore od eventualmente di addetto all'arbitro, oltre ai relativi cartellini A.S.I. di riconoscimento validi per la stagione in corso.

In caso di assenza del dirigente sarà il capitano della squadra a svolgere tale funzione. I dirigenti in panchina non potranno essere più di tre, con l'aggiunta di un eventuale medico.

In caso di mancanza o smarrimento del cartellino di gioco, sarà accettato un valido documento di riconoscimento munito di foto ed accompagnato dalla dichiarazione del dirigente responsabile attestante il tesseramento dell'atleta in data od orario antecedente la gara. Sono ritenuti validi come documenti di riconoscimento anche i cartellini della passata stagione, purché muniti di foto.

REGOLA 4

Al termine della gara i dirigenti di entrambe le società (od i capitani in mancanza di quest'ultimi), sono tenuti a prendere visione del referto gara su cui sono riportate sanzioni e marcature ed a firmarlo per presa visione. Tale pratica non rappresenta un vincolo né per le squadre né tantomeno per il direttore di gara o l'Organizzazione, bensì viene richiesta onde evitare contestazioni o perdite di tempo in merito a verifiche future. Qualora uno od entrambi i responsabili delle squadre non dovessero per un qualsiasi motivo controfirmare il referto, ciò non comporterà nessun tipo di provvedimento od azione futura, bensì il referto stesso verrà registrato e convalidato.

REGOLA 5

E' vietato indossare qualunque oggetto che possa provocare danni a se o ad altri giocatori; in particolare gli occhiali consentiti per prendere parte alla gara, sono solo ed esclusivamente quelli per uso sportivo.

Sara comunque il direttore di gara a decidere se l'abbigliamento (occhiali compresi) dei giocatori è idoneo.

Nel caso in cui le due squadre, a giudizio dell'arbitro, si presentino con maglie simili tali da creare confusione, **la squadra prima nominata sarà tenuta a cambiare la propria**, indossando sopra la maglia una casacca di colore diverso. E' inoltre previsto l'uso di scarpe con soli tacchetti in gomma (né cuoio né metallo).

REGOLA 6

La distanza regolamentare da tenere in occasione delle riprese di gioco è sempre di **metri 5 (cinque)** e non deve essere lesa od ostruita dall'avversario. Tale distanza la si deve osservare anche nelle riprese di gioco all'interno dell'area di rigore, all'inizio dei periodi regolamentari e supplementari e dopo ogni rete subita. **Il regolamento non prevede, che si possa segnare con un tiro diretto dal cerchio di centrocampo all'inizio del gioco o dopo una rete subita.**

In occasione di un calcio di punizione indiretto all'interno dell'area di rigore avversaria, il punto di battuta è esattamente dove è stata commessa l'infrazione, sia essa da addebitare al portiere o ad un compagno dello stesso.

REGOLA 7

Le sostituzioni possono avvenire in numero illimitato, a gioco in svolgimento e senza il consenso dell'arbitro, inoltre dovranno essere effettuate il più vicino possibile alla linea mediana; la sostituzione del portiere dovrà invece avvenire durante un'interruzione del gioco e con il consenso dell'arbitro. Una gara non potrà essere iniziata o proseguita nel caso in cui una squadra si trovi ad avere meno di 3 giocatori, portiere compreso.

REGOLA 8

Nelle riprese di gioco all'interno della propria area di rigore, gli avversari debbono restare fuori dalla medesima ed a distanza regolamentare. Il portiere può rimettere in gioco la palla in qualsiasi punto dell'area.

Per il retro-passaggio volontario al portiere, si applica la regola del gioco del calcio.

REGOLA 9

Chiamare la palla non è vietato e non viene considerato un comportamento antisportivo salvo il fatto che tale atto non condizioni o tragga in inganno il giocatore avversario; tutto ciò è a totale discrezionalità dell'arbitro.

REGOLA 10

La regola del vantaggio, ove applicata dall'arbitro, si concretizza nel momento in cui la squadra che ha subito il fallo, rimane in possesso della palla e può continuare l'azione di gioco.

REGOLA 11

La rimessa laterale deve essere effettuata con i piedi e con palla ferma sulla riga, o fuori dal rettangolo di gioco ad una distanza massima di 25 cm dalla riga laterale, oltre ad avere il corpo ed i piedi fuori dal campo. Non è possibile segnare direttamente dalla rimessa laterale.

Sulla rimessa del portiere, la palla deve superare le linee perimetrali (rettangolo di gioco) o essere toccata da un avversario prima che questi la possa toccare una seconda volta.

REGOLA 12

Giocare la palla da terra è consentito purché il giocatore che la effettua non metta in atto comportamenti antisportivi od impedisca all'avversario di poter giocare. Deviare, calciare, intercettare, sono comportamenti regolari a differenza di trattenere, coprire e nascondere la palla che sono comportamenti antisportivi.

REGOLA 13

I calci di punizione possono essere diretti (scivolata da tergo, entrata scorretta, trattenuta) ed indiretti (ostruzione, gioco pericoloso). **I primi cinque falli diretti accumulati da ciascuna squadra per ogni tempo, saranno registrati dall'arbitro sul referto di gara; questi dal sesto fallo in poi concederà un tiro libero.**

Il tiro libero deve essere calciato da un giocatore preventivamente riconosciuto dall'arbitro; la squadra difendente non potrà formare una barriera, mentre tutti i giocatori debbono stare ad una distanza minima di cinque metri dalla palla nonché dietro alla linea immaginaria che segna il pallone, parallela alla linea di porta.

La distanza minima per calciare il tiro libero dalla porta avversaria, non può essere inferiore ai sei metri.

REGOLA 14

Il calcio d'angolo deve essere battuto entro 4 secondi dal posizionamento del pallone o dal consenso del Direttore di gara; se quest'ultimo non viene battuto entro il suddetto tempo, il gioco verrà ripreso con una rimessa dal fondo da parte del portiere della squadra avversaria.

Durante i corner non si può ostacolare il portiere, così come per i calci di punizione.

REGOLA 15

La durata della gara è stabilita in due tempi da 25 minuti cad. (tempo non effettivo) ed un intervallo di 5 minuti; E' contemplato inoltre un time-out per tempo a squadra, da richiedersi quando si è in possesso palla. Un time-out non richiesto nel primo tempo non lo si può recuperare nel secondo.

Nel caso in cui le partite siano dirette da due arbitri, esiste sempre un "primo" arbitro che è prioritario.

Il tempo di attesa per la presentazione delle squadre in campo, per necessità organizzative è fissato tassativamente in 10 minuti (riferiti sempre all'orario di inizio gara, come riportato da calendario ufficiale), entro i quali la squadra deve essere schierata con un organico di almeno tre giocatori ed avere già la distinta di gioco compilata e pronta da presentare al direttore di gara. In caso contrario sarà data partita persa per 0-5 a tavolino in quanto considerata squadra rinunciataria, oltre ai relativi provvedimenti disciplinari previsti dal presente regolamento.
Oltre al direttore di gara, figure esterne quali commissari di campo, osservatori arbitri o membri dell'Organizzazione, qualora lo reputino opportuno o necessario, possono espletare le funzioni preliminari alla gara, in modo d'agevolare lo svolgimento della stessa coadiuvando l'arbitro (controllo tesserati e distinta, appello, verifica dell'abbigliamento).

REGOLA 16

Sono previste due tipologie di espulsioni, contraddistinte dal classico cartellino rosso e dal cartellino arancione.

ESPULSIONE TEMPORANEA (cartellino arancione)

Il giocatore che la subisce, dovrà sedere in panchina per 3 minuti e potrà rientrare in campo solo dopo il consenso dell'arbitro. Tale tipo di sanzione, è prevista per le seguenti scorrettezze: bestemmia, fallo da ultimo uomo, fallo di mano su chiara occasione da rete e tutti i falli che il direttore di gara non riterrà di gravità tale da sanzionare con il cartellino rosso.

N.B.: Nel caso in cui due squadre si trovino a dover giocare i tempi supplementari con uno o più giocatori sanzionati con cartellino arancione, questi ultimi dovranno continuare a scontare la squalifica a tempo anche durante i suddetti tempi supplementari. Al contrario tale tipo di sanzione viene a cadere per i calci di rigore.

ESPULSIONE DEFINITIVA (cartellino rosso)

Il giocatore che la subisce, dovrà abbandonare il recinto di gioco e non potrà più rientrare in campo. La squadra giocherà in inferiorità numerica per 2 minuti e solo dopo il consenso dell'arbitro potrà ristabilire il numero dei 5 giocatori presenti in campo. Tale tipo di sanzione è prevista per le seguenti scorrettezze: calciare avversario da tergo, insulti o gesti irrispettosi verso il direttore di gara, colpire o tentare di colpire avversario con pugni calci o sputi, fallo di reazione, abbandonare il terreno di gioco in segno di protesta, somma di ammonizioni.

Nel caso di sanzione con cartellino rosso od arancione, la squadra che si trova a giocare in inferiorità numerica, qualora dovesse subire gol, potrà ristabilire la parità dei giocatori prima del tempo dato dalla sanzione.

N.B.: Nel caso in cui una squadra dovesse subire una doppia sanzione (ovvero due giocatori espulsi), potrà far rientrare in campo solo un giocatore, qualora subisse gol. Se entro il periodo della sanzione comminata, dovesse subire un secondo gol potrà far entrare anche il secondo atleta.

L'ingresso in campo del giocatore che sostituisce il compagno espulso definitivamente od il rientro in gioco dopo un'espulsione temporanea, dovrà sempre avvenire nei pressi della linea mediana con il consenso dell'arbitro, anche a gioco in svolgimento. I giocatori espulsi con il cartellino rosso, dovranno automaticamente saltare la partita successiva, in attesa delle decisioni del Giudice Unico.

REGOLA 17

Per determinare la classifica finale di ciascun girone, a parità di punteggio, si terrà conto in ordine dei seguenti criteri

- 1) PUNTEGGIO.
- 2) RISULTATO DELLO SCONTRO DIRETTO (CLASSIFICA AVULSA PER PIÙ DI DUE SQUADRE).
- 3) DIFFERENZA RETI NELLA CLASSIFICA GENERALE.
- 4) MAGGIOR NUMERO DI RETI SEGNATE.
- 5) MINOR NUMERO DI RETI SUBITE.
- 6) MIGLIOR PIAZZAMENTO DISCIPLINARE
- 7) SORTEGGIO.

Nel caso di ripescaggi o di accesso ad una fase successiva, per determinare la squadra avente diritto, si compareranno le classifiche dei rispettivi gironi iniziali, con le stesse modalità indicate sopra. Per tutte le partite ad eliminazione diretta (Coppa Italia, Play-off od altro), al termine dei tempi regolamentari, verranno battuti direttamente cinque calci di rigore; mentre per le finali (e se specificato le semifinali), sono altresì previsti due tempi supplementari da 5 minuti cadauno a cui seguiranno 5 calci di rigore come da regolamento.

N.B. : Per l'effettuazione dei calci di rigore, la squadra che al termine della gara avrà ad organico un maggior numero di giocatori disponibili, ne dovrà eliminare un numero tale da pareggiare quello della squadra avversaria.

N.B. : Non saranno tollerati per nessun motivo comportamenti violenti od antisportivi da parte di giocatori, dirigenti od eventuali sostenitori. Nel caso dei primi le sanzioni disciplinari superiori ai 6 mesi di squalifica comminate dagli organi giudicanti, sono riconosciute ed hanno piena validità in ambito Federale. Per quanto concerne le intemperanze delle persone fuori dal recinto di gioco, ricondotte ad una specifica società da referto arbitrale, verrà comminata una sanzione di € 50 alla società stessa. In casi gravi è altresì prevista l'eliminazione dal campionato con conseguente trattenuta della cauzione.

N.B. : Si rammenta a tutti, come già detto in fase d'iscrizione e di presentazione del campionato, che la visita medica è obbligatoria. Tale certificato non va consegnato all'Organizzazione od all'A.S.I. bensì al presidente della società di appartenenza che è responsabile dei propri tesserati. Per lo svolgimento dei campionati di calcio amatoriale A.S.I. (come da Prot. 1116 del 13 Settembre 2013 dell'Ente di Promozione Sportiva A.S.I.), che ha recepito le indicazioni del D.M. 18.02.1982 e successive precisazioni (D.M.S. del 24.04.2013 Art. 3, Legge n° 125 Art. 4-senties del 30.10.2013 e D.M.S. del 08.08.2014), è necessario il possesso del certificato di idoneità alla pratica di "attività sportiva di tipo non agonistico" rilasciato dal proprio medico di medicina generale o dallo specialista in medicina dello sport o da un medico iscritto alla federazione medico sportiva italiana.

Per tutti coloro i quali volessero comunque effettuare una "visita medica di tipo agonistico", ai fini di agevolare a livello economico e per i tempi di prenotazione i propri affiliati, il Circolo Tennis Italia ha sottoscritto una convenzione medica con lo studio medico associato del Dott. Giovanni Posabella; gli estremi della convenzione si possono leggere sul foglio consegnato alla presentazione o scaricarli direttamente dal sito www.circolotennisitalia.it alla sezione "Convenzione Medica".

SOSPENSIONI E SANZIONI

Le sanzioni disciplinari superiori ai 6 mesi comminate dagli organi giudicanti della F.I.G.C. e della U.I.S.P. sono riconosciute ed hanno piena validità in ambito A.S.I. e viceversa.

In caso di maltempo le società dovranno telefonare, dopo le 17.00 del giorno previsto per la gara, alla Segreteria del Comitato o del C.T. Italia per eventuali comunicazioni di sospensione.

Nel caso non via sia alcuna comunicazione, le squadre sono tenute a presentarsi comunque al campo di gioco all'ora prevista per la gara; in caso contrario saranno considerate rinunciatarie.

Comunicando almeno 4 ore prima da inizio gara, presso la segreteria del C.T. Italia la rinuncia alla disputa della gara stessa; saranno presi i seguenti provvedimenti disciplinari :

1^ RINUNCIA :	multa di 55 EURO + sconfitta a tavolino per 0 – 5
2^ RINUNCIA :	multa di 55 EURO + sconfitta a tavolino per 0 – 5 + 1 punto di penalizzazione
3^ RINUNCIA :	multa di 55 EURO + ESCLUSIONE DAL TORNEO.

La mancata comunicazione di rinuncia o comunque una mancata presentazione, comporta invece una sanzione di 110,00 € (propria quota campo più quota campo avversari), oltre alla sconfitta a tavolino per 0 – 5 ed un punto di penalizzazione in classifica.

SPOSTAMENTI GARE

Vista la complessità del Torneo nonché il breve periodo utile per lo svolgimento dello stesso, una volta consegnato il calendario non potranno essere modificate le date delle partite, né richiesti spostamenti delle stesse, salvo il fatto che le richieste siano fortemente motivate o per cause di forza maggiore.

DANNEGGIAMENTI

In caso di danneggiamenti agli spogliatoi o ad altra parte dell'impianto sportivo ove si disputano le gare, la squadra colpevole sarà chiamata a rifondere i danni, se ed in quanto richiesti, oltre ad incorrere nelle sanzioni disciplinari del caso (eliminazione dal Torneo).

GIUSTIZIA SPORTIVA

I provvedimenti disciplinari saranno assunti dal Giudice Unico dell' A.S.I. Provinciale e pubblicati sul Comunicato Ufficiale settimanale.

Si fa obbligo alle società di prendere visione dei provvedimenti presi nei confronti dei propri tesserati o in alternativa telefonare alla segreteria del Circolo Italia il Lunedì dopo le ore 17.00.

Il comunicato verrà apposto nel sito internet e nella bacheca del C.T. Italia, ogni Lunedì.

Le sanzioni dei giocatori vengono applicate con le seguenti modalità:

- 1) Diffida al raggiungimento della seconda ammonizione.
- 2) Squalifica di una giornata al raggiungimento della terza ammonizione.
- 3) Squalifica automatica di un turno in caso di espulsione più eventuali sanzioni stabilite dal Giudice Unico.

Le ammonizioni a carico degli atleti vengono azzerate al termine della "Prima Fase" e non si cumulano con quelle subite durante la "Seconda Fase" o fase ad eliminazione diretta.

LA COMMISSIONE TECNICA A.S.I.

IL CIRCOLO TENNIS ITALIA